

Convivium musicum a Montalbano

Puntuale da tredici anni ecco il "Convivium musicum a Montalbano" in quel di San Pietro di Stabio in Svizzera, a meno di 15 minuti da Olgiate Comasco. Organizzato da Claudio Croci Torti, ristorante di classe, e dai suoi collaboratori per la manifestazione, Bernasconi e Colzani.

Dialogo ha sempre seguito con la massima attenzione questa iniziativa perché organizzata con cura e competenza e, vien da dire, precisione svizzera.

Quest'anno, per la prima serata Convivium si aggrega all'iniziativa dei Comuni di Stabio e Ligornetto perché è lo stesso spettacolo per le due manifestazioni.

Chi seguirà la serata di Convivium potrà poi cenare al ristorante Montalbano.

Infatti la caratteristica di Convivium musicum è che al concerto segue una cena di particolare carattere gastronomico.

A tale cena partecipano anche gli artisti che si sono precedentemente esibiti. Tutte le serate, che riportiamo di seguito, hanno inizio alle ore 18,45 con un aperitivo d'onore seguito dalla presentazione degli artisti.

Poiché i posti sono limitati è indispensabile prenotarsi telefonando al Ristorante Montalbano (0041.91.6471206).

Dopo le serate del 17 maggio e del 7 giugno ecco come prosegue il programma di "Convivium Musicum"

- 12 luglio
MUSICHE E DANZE DI CORTE E DI PIAZZA
TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO
con il furioso

- 23 agosto
SWISS JAZZ
con Marco Cortesi Quintetto

- 13 settembre
CINEMA IN CONCERTO
con il soprano Gemma Bertagnolli e il pianista Antonio Ballista

DIALOGO - MAGGIO/AGOSTO 1997

OLGIATE COMASCO Giovani musicisti in concerto

In occasione della Festa della Repubblica, sabato 7 giugno, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Olgiate Comasco e la Biblioteca comunale in collaborazione con il Corpo Musicale Olgiatese, hanno organizzato un concerto di giovani musicisti olgiatesi.

Al pianoforte si è esibita la brava e applaudita Fiammetta Corvi che ha sostenuto il peso di tutta la serata.

Infatti, dopo una prima parte in cui si è esibita da sola al pianoforte, ha accompagnato, nella seconda parte della serata, tutti i musicisti che si sono succeduti sul

palco del Teatro Aurora. Nel suo concerto, Fiammetta Corvi, ha suonato pezzi di Bach, Chopen (notevoli), Saint-Saens, Debussy e Albeniz.

Nella seconda parte hanno suonato in ordine, Emanuela Favino con l'oboe pezzi di Corelli; Andrea Favino musiche di Stamiz con il clarinetto.

Antonio Brancaccio, con l'oboe, ha suonato pezzi di Cimarosa ricevendo calorosi applausi così come pure Flavio Dubini allo xilofono che si è esibito in pezzi di Green. Il concerto è stato presentato con maestria dall'attore olgiatese Franco Maino. L'Assessore Rolando Moschioni, il presidente della Banda don Lorenzo Calori e Rita Livio, presidente della Biblioteca hanno donato ai giovani concertisti, a ricordo della serata, copie del volume "Vecchia Olgiate".

Manifestazioni del genere vanno sicuramente ripetute ed incentivate per far conoscere i tanti e validi, ma spesso poco conosciuti, giovani artisti ai loro concittadini.

CANTON TICINO Ciak, si gira "Nebbia"

Ben sei cinesprese due 16mm, due Super8 e due videocamere sono gli strumenti che Silvano Repetto ha utilizzato per "Nebbia", suo primo cortometraggio di 14 minuti. "Il risultato afferma il videoartista ventinovenne di Mendrisio è così una miscela di tutti questi diversi supporti. Per me cinema sperimentale significa soprattutto libertà di ripresa, in alternativa ai metodi classici di realizzazione della fiction".

Terminato lo scorso dicembre con riprese in esterni in numerose località del Mendrisiotto, sul monte Generoso e a Chiasso (dal tunne autostradale alla stazione ferroviaria di confine), Nebbia racconta i pensieri di un operaio di un'industria del centro Europa ("un attore di strada", precisa Repetto), che da anni lavora in una cella frigorifera a -30 gradi, da cui evade oniricamente grazie alla fluttuazione dei ricordi tragici e comici che gli pervadono la mente.

Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Firenze e animatore con Giampaolo Minelli del Centro d'Arte Contemporanea di Chiasso (C.A.C.C.), nel 1995 Repetto ha vinto con il "video-documento poetico" Aria il "Prime Time video" delle Orestadi di Gibellina.

La produzione di Nebbia, in collaborazione con la Televisione della Svizzera Italiana e con il sostegno dei comuni di Airolo, Balerna, Chiasso e Morbio, è firmata IFDUIF, neonata casa cinematografica di Morbio Inferiore (la sigla sta, "autarchicamente", per Il figlio di Ubaldo il falegname); "a basso costo sottolinea l'autore ma low budget non è affatto sinonimo di bassa qualità". Nebbia è già stato pro-

posto al pubblico in tre cinema ticinesi e ora si appresta ad affrontare i festival estivi anche in Italia. (Lorenzo Morandotti)

MILANO I Concerti dell'Umanitaria

Si avviano alla conclusione i Concerti dell'Umanitaria di Milano iniziati a gennaio. Ecco il programma dei prossimi concerti che si concluderanno il 17 luglio.

-3 luglio
ALESSANDRA FARRO, violino
ALESSANDRO COMMELLATO, pianoforte
musiche di: Ives, Anthell, Gerhshwin, Davies, Ruggles, Cowell, Cage.

-10 luglio
MAINSTREAM QUARTET
di Simone Meneghello, sax alto
Song Book

-17 luglio
GIOVANNI SCAGLIONE, violoncello
LUCA TRABUCCO, pianoforte
musiche di: Martinu, carter, Barber.

L'inizio dei concerti è alle ore 20,45 ed il costo del biglietto intero L. 20.000 (ridotto L. 15.000). Info: Società Umanitaria, via Daverio 7 - Milano, tel. 02/55187242.

Pistoia blues festival

Come ogni estate torna l'appuntamento con il festival blues di Pistoia, una delle più prestigiose manifestazioni europee dedicate alla musica afro americana. Come avviene ormai da qualche anno anche l'edizione '97 della rassegna accoglie nel proprio cast, accanto ad artisti di estrazione rigorosamente blues, anche alcuni dei più validi esponenti della scena rock internazionale. La rassegna, che avrà luogo nella splendida piazza del duomo di Pistoia, verrà aperta il 2 luglio dall'esibizione del grande David Bowie, il massimo alfiere dell'avanguardia pop britannica.

Dopo una pausa di un giorno la manifestazione riprenderà il 4 luglio con una serata dedicata al blues più autentico: di scena, dopo l'esibizione di Son Seals e del promettentissimo Keb'Mo, il leggendario B.B. King, che infiammerà il pubblico con il suono limpido della sua chitarra "Lucille". Le ruvide e laceranti sonorità rock di Neil Young e dei suoi Crazy Horse riempiranno la giornata del 5 luglio, resa estremamente interessante dalla presenza di due grandi chitarristi di blues bianco: Gary Moore e Jimmie Vaughan. Il 6 giugno il gran finale: preceduto dall'esibizione di Steve Windwood, l'indimenticabile ex leader dei Traffic, salirà sul palco il più celebre cantante blues e soul di casa nostra: Zucchero Fornaciari.

(Giuliana Bordin)